

LA METÀ DELLE 9.600 IMPRESE GREEN LIGURI SI TROVA NELL'AREA METROPOLITANA

Ecco i sogni dell'economia sostenibile

Il Salone ha messo in contatto gli esperti della Bocconi e i ragazzi delle superiori

LUCIA COMPAGNINO

IL SALONE DELLA CSR (Corporate Social Responsibility, in italiano responsabilità sociale d'impresa) e dell'innovazione sociale, che si tiene in autunno alla Bocconi di Milano, ha fatto tappa a Genova, venerdì 28 marzo, al Palazzo della Meridiana, nell'ambito del tour nazionale per far conoscere ai giovani i temi e i modi della sostenibilità. «Che non è solo ambientale, come spesso si pensa, ma anche sociale ed economica», ha chiarito Giovanni Battista Valsecchi, presidente di Eticlab, il gruppo di aziende, associazioni e professionisti che insieme alla Camera di Commercio ha curato l'evento genovese. Al quale hanno partecipato molti studenti di Genova, dalle scuole Einaudi, Deledda, Deledda International, Firpo-Buonarroti, e dell'Istituto Liceti di Rapallo.

Simpaticamente interrotti dalle incursioni ironiche dell'attore e cabarettista Alessandro Bergallo, i lavori si sono divisi in due parti. Una prima serie di interventi di natura più teorica, che hanno descritto il tema di quest'anno, "Le rotte della sostenibilità", con i 17 obiettivi (global goals) di sviluppo sostenibile posti dall'Onu entro il 2030, su cui 193 paesi del mondo si sono accordati nel 2015. E una più pratica, dedicata ai "lavori in corso" in Liguria, con i progetti già partiti e operativi in

questa direzione. «Perché tutti insieme i global goals sono un grande libro dei sogni ma se ci riflettiamo capiamo che ognuno di noi può fare la sua parte, piccola ma importante» ha dichiarato l'assessore regionale Ilaria Cavo aprendo i lavori.

Iniziamo quindi dai 17 "sogni" che potrebbero – e dovrebbero – rivoluzionare il mondo, li ha descritti Rossella Sobrero, del gruppo promotore del Salone. Si tratta di eliminare la povertà, la fame e le disuguaglianze economiche e sociali. Di garantire la pace e la giustizia, una vita in salute per tut-

ti, a tutte le età, la parità di genere, una buona educazione per i giovani e un lavoro sicuro e dignitoso per gli adulti, oltre che case e città sicure e infrastrutture e tecnologie che migliorino la nostra vita. Di proteggere la

qualità dell'acqua che beviamo, preservare la flora e la fauna della terra e dei mari; utilizzare energia pulita e rinnovabile; produrre e consumare in maniera responsabile e combattere il cambiamento climatico. L'ultimo punto è il più importante: il lavoro di squadra. E' necessario per il raggiungimento di tutti gli altri, perché i grandi obiettivi non sono alla nostra portata se non lavoriamo insieme.

Alcune delle 9.600 imprese green liguri, la metà delle quali si trovano nell'area metropolitana, erano presenti al Salone e hanno pre-

sentato i loro progetti. Come hanno fatto presente Daniela Congiu della Camera di Commercio e Rossana Ravello di Confindustria, questi sono temi che stanno facendo breccia nel cuore del 35% dei produttori, che hanno investito nella sostenibilità e sono stati premiati con un aumento del fatturato, dell'occupazione e delle esportazioni. Ma anche degli acquirenti, se 7 italiani su 10 hanno dichiarato di esse-

re disponibili a spendere di più, pur di acquistare merce etica.

L'Istituto Italiano di Tecnologia sta lavorando a un progetto di economia circolare, guidato da Athanassia Athanassiou, che converte l'inventario dei mercati ortofrutticoli in plastica biodegradabile al 100% per confezionare la frutta e la verdura. Costa Edutainment, che gestisce l'Acquario, si impegna da tempo nella sensibilizzazione ambientale, in particolare sul tema delle plastiche in mare e della pesca sostenibile. Enel e Erg si stanno dedicando alle energie rinnovabili e Amiu si sta concentrando sull'educazione alla spazzatura differenziata al riciclo dei bambini più piccoli. Poi ci sono anche la Ong Helpcode, che sostiene i piccoli coltivatori in Mozambico, e il Consorzio Agorà, che promuove la rigenerazione urbana, ad esempio con la Biblioteca Firpo al Cep di Prà o con il portiere di quartiere. E sono solo alcuni esempi.

L'INCONTRO

All'appuntamento hanno partecipato studenti di istituti genovesi e di Rapallo





Salone della Csr (Corporate social responsibility) al Palazzo della Meridiana

GENTILI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato